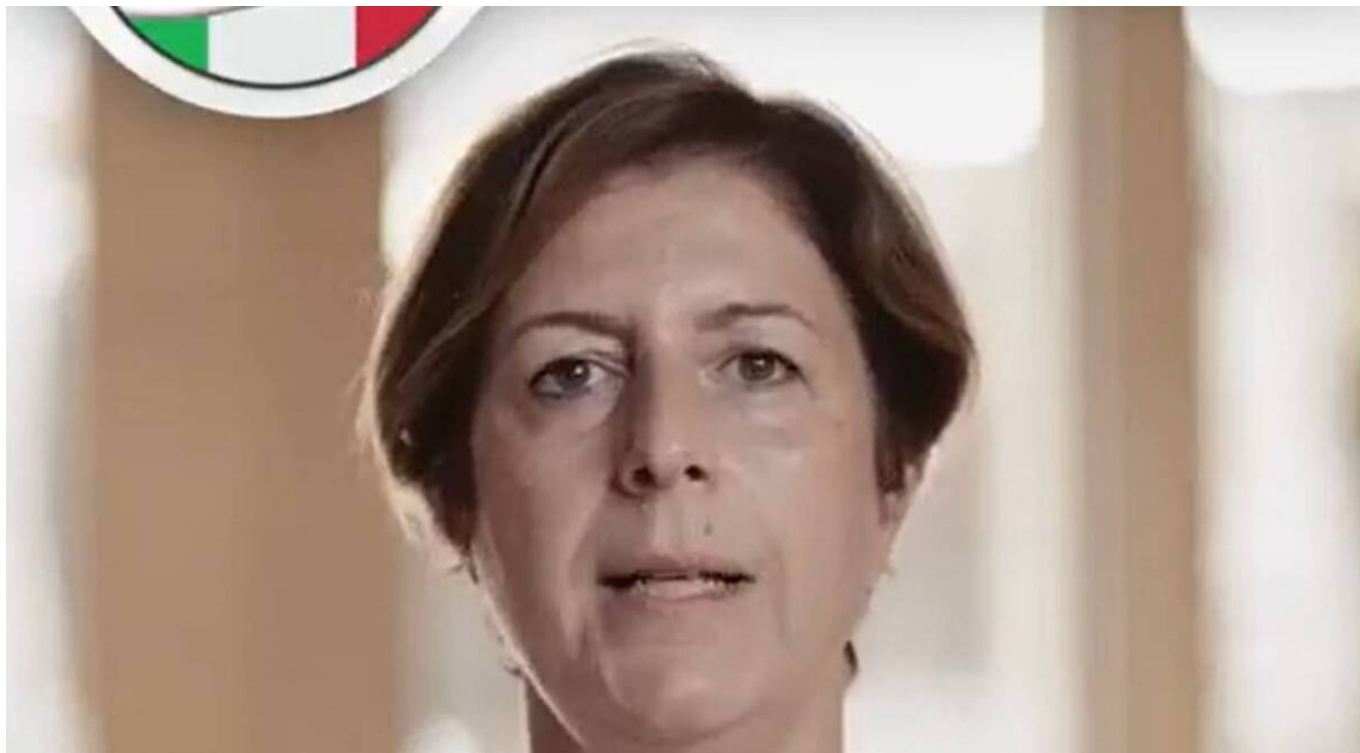


ELEZIONI: FRANCIOSI (ISP), "STOP A PARTITO UNICO LIBERALE, CON NOI IL POPOLO TORNA IN PARLAMENTO"

23 Settembre 2022



L'AQUILA - "Siamo una lista antisistema in opposizione al partito unico liberale costituito da tutti i partiti di destra e di sinistra che da anni ci fanno credere di rappresentarci, invece propongono soluzioni a problemi che loro stessi hanno creato limitandosi a ratificare decisioni che vengono prese fuori dall'Italia".

Così Daniela Franciosi, 52enne imprenditrice di Avezzano (L'Aquila), candidata, per le elezioni politiche di domenica 25 settembre, alla Camera al collegio uninominale L'Aquila 03 con l'alleanza Italia Sovrana e Popolare composta da Riconquistare l'Italia, partito di cui fa parte Franciosi, Partito Comunista, Ancora Italia, Azione Civile ed altre associazioni.

"Siamo nati per realizzare gli interessi del popolo, interessi che non sono più in Parlamento da almeno trent'anni - spiega Franciosi -. Combattiamo contro un nemico interno, una classe dirigente esterofila ed inetta messa a vigilare un popolo sempre più vessato da richieste di sacrifici e da austerità, umiliato da difficoltà economiche e punito da limitazioni assurde".

Secondo la 52enne imprenditrice, "La nostra classe dirigente ci ha condotto, attraverso tagli sfrenati alla spesa pubblica, ad elemosinare servizi sanitari dopo aver smantellato un sistema pubblico invidiato da tutto il mondo. E ci ha condotto, contenendo la crescita salariale, ad elemosinare un lavoro dignitosamente retribuito, spingendo circa 200mila giovani ad emigrare".

"Sempre questa classe dirigente - prosegue Franciosi - ha aumentato l'età pensionabile per far lavorare gli anziani, che invece dovrebbero solo fare i nonni e godersi la pensione, e infine ci ha trascinato, rinunciando alle vie diplomatiche, nelle sanzioni alla Russia, catapultandoci in una ennesima emergenza energetica che decreterà il fallimento di numerose piccole e medie imprese".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
"IL 25 settembre siamo chiamati ad un voto storico votando per Italia Sovrana e Popolare. Blocchiamo la deriva delle politiche liberiste. Blocchiamo il meccanismo regressivo dell'Italia. Votando Italia Sovrana e Popolare, il popolo salverà il popolo perché permetterà ad un nuovo partito di riportare le esigenze dei cittadini, fino ad ora ignorate, in Parlamento", conclude.